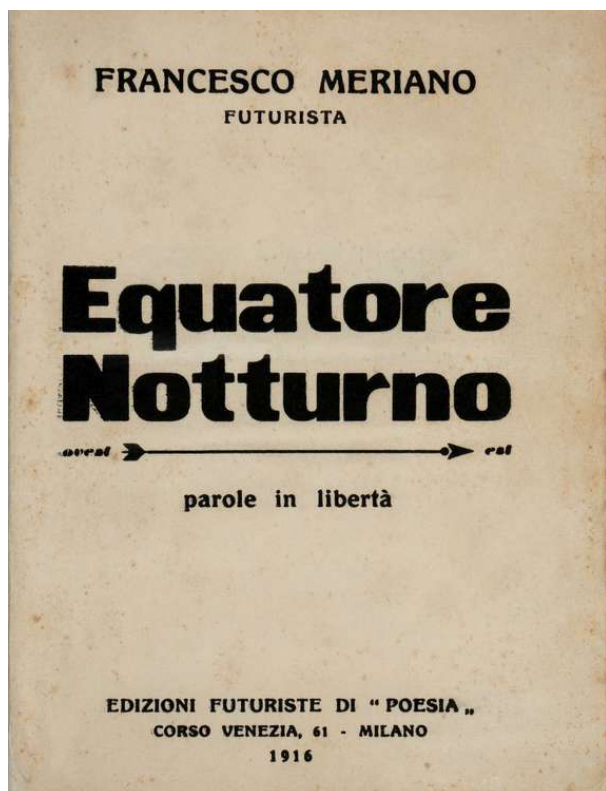


“Officina EquatoreNotturmo” nell’ambito della manifestazione LOVERIE, indice la prima “chiamata per artisti”:

“EQUATORE NOTTURNO”



Dal 10 marzo 2018 si aprono le iscrizioni alla chiamata artistica **“Equatore Notturmo”**

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti gli artisti di ogni disciplina : pittura, scultura, letteratura, poesia, teatro, musica, fotografia ed architettura sul tema del **Futurismo**. Il termine ultimo per l’invio dei progetti è fissato per domenica 10 giugno 2018. Gli artisti selezionati saranno contattati entro mercoledì 13 giugno.

Per iscriversi è necessario compilare il modulo riportato in seguito o reperibile alla pagina facebook Officina EquatoreNotturmo ed inviarlo all’indirizzo mail:

equatorenotturmo@loversavignano.it

EQUATORE NOTTURNO

Equatore Notturmo è un progetto sperimentale che nasce con lo scopo di far confluire in un confronto e in uno scambio dialettico le varie discipline artistiche in merito al movimento futurista. Dinamismo estetico, culto della modernità e della tecnica in aperta polemica e contrasto con ogni forma di tradizionalismo e passatismo nell'arte sono alla base della programmaticità di tale evento.

“Equatore Notturmo. Parole in libertà” è in prima istanza un libro di Francesco Meriano, esponente del movimento futurista che nel 1922, ancora studente universitario, si trova ad insegnare alla Scuola Tecnica di Savignano sul Rubicone dove si occupò inoltre di riorganizzare la biblioteca dell'antica Accademia dei Filopatrudi. Negli archivi dell'Accademia savignanese sono fortunatamente conservate una copia di “Equatore Notturmo. Parole in libertà” ed altri suoi brevi testi.

Quanto viene richiesto a chi risponderà alla nostra chiamata è di realizzare un'opera che dichiari l'originalità del linguaggio espressivo prescelto tendendo in considerazione i precetti del movimento futurista, i temi e le tecniche del medesimo.

Crediamo che la totalità espressa dal movimento futurista sia assolutamente in linea con gli intenti dell'arte nella sua declinazione più contemporanea, sosteniamo la contaminazione in ogni sua forma e in ogni suo sviluppo non dimenticando tuttavia la necessità di una consapevolezza del gesto artistico supportato da un approccio culturale definito e dichiarato. Metteremo in discussione le condizioni percettive che stanno alla base della comunicazione artistica sovvertendo le modalità formali alle quali essa è tradizionalmente affidata.

Queste le discipline coinvolte:

SCULTURA/PITTURA/DISEGNO: “Far rivivere gli oggetti rendendo sensibile e plastico il loro prolungamento nello spazio poiché nessuno può dubitare che un oggetto finisca dove un altro comincia.” (1) Prendendo atto della pluralità degli stili, Marinetti incita all'uso di un colore “violento”, alla rappresentazione del movimento e del dinamismo. Una pittura dinamica si oppone a quella statica e lontana dalla vita, capace di rendere l'idea della velocità e dei ritmi interni dei nostri corpi, che rispecchi quindi il moto del progresso e la conquista del futuro. “Lo spazio non esiste più, i nostri corpi entrano nei divani in cui sediamo e i divani entrano in noi...” (2)

1-2 (Umberto Boccioni, *Manifesto tecnico sulla scultura futurista*, Milano 1912)

LETTERATURA/POESIA/TEATRO: “La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, lo schiaffo ed il pugno” (...) Manifesto del Futurismo- Filippo Tommaso Marinetti. Una letteratura rivoluzionaria, liberata da tutte le regole, anche quelle della grammatica, dell'ortografia e della punteggiatura. Si sperimentano nuove forme di scrittura per dar vita ad una poesia tutta movimento e libertà, negando la sintassi tradizionale, modificando le parole e disponendole sulla pagina in modo da suggerire l'immagine che descrivono.

MUSICA : Rinnovamento radicale del linguaggio musicale tradizionale. Le concezioni musicali inneggiano alla “volgarità del rumore” in tutte le sue manifestazioni contingenti e meccaniche, pensiamo allo scoppio di un motore o allo sferragliare di un treno. Allargare gli ambiti della musica a tutte quelle espressioni estranee al suono vero e proprio. Rumori della vita quotidiana mescolati assieme disordinatamente, come in un'improvvisazione...

FOTOGRAFIA : L'avvicinamento del futurismo alla fotografia nasce da un rifiuto: rinnegando la validità di un atto mirato a riprodurre passivamente le cose, il futurismo si propose di reinterpretare in senso metapercettivo la fotografia.

La “sensazione” del movimento e la percezione dell'energia vitale divennero i due obiettivi verso cui la fotografia futurista mirò, riuscendo così a trasformare quella che veniva ritenuta una funzione meramente meccanica in un'interpretazione soggettiva e profondamente innovativa del dato reale. Il fotodinamismo, teorizzato da Anton Giulio Bragaglia; si propone di liberare la fotografia dalla staticità dell'istantanea e di donarle un nuovo senso di naturale movimento. Le fotografie dinamiche non sono "mosse", ma "movimentate", con l'intento di far percepire la traiettoria del gesto. Da queste fotografie si astraggono i corpi in movimento, quasi a volerli distruggere, per seguirne il divenire nel tempo e nello spazio, individuandone così la traiettoria.

ARCHITETTURA : “ Si ha un concetto sacro della colonna e del capitello della cornice. Un concetto sacro della materia marmo, bronzo, legno un concetto sacro della decorazione. Un concetto sacro del monumentale un concetto sacro della statica eterna. Bisogna che l'architetto butti all'aria tutto e dimentichi di essere architetto. Torni ad un nuovo fondamentale che non è l'arcaismo degli egizi o il primitivismo dei contadini ma è l'architettonico che le condizioni di vita create dalla scienza ci impongono come pura necessità.”

(Umberto Boccioni)

Il coordinamento artistico ed organizzativo verrà seguito da un comitato che valuterà i progetti proposti . Sarà di competenza del medesimo selezionare le opere e decidere in quale forma e con quale modalità saranno esposte durante la manifestazione “Loverie” che si terrà a Savignano sul Rubicone il 27-28-30 luglio 2018.

L'allestimento è previsto nel centro storico della cittadina in spazi interamente dedicati al progetto “Equatore Notturmo”, corrispondenti e resi funzionali alle necessità e ai criteri delle opere selezionate.

E' inoltre prevista una pubblicazione che raccolga i lavori esposti al fine di curarne l'aspetto documentativo così da fornire ulteriori informazioni relative ai singoli progetti realizzati.

Gli organizzatori si riservano il diritto di riprodurre le opere su cataloghi ed altre pubblicazioni con la finalità di propagandare la manifestazione e la diffusione dell'arte.

EQUATORE NOTTURNO

MODULO D'ISCRIZIONE / ENTRY FORM

NOME/NAME _____

COGNOME/LAST NAME _____

DATA DI NASCITA/DATE OF BIRTH _____

INDIRIZZO/ADDRESS _____

TELEFONO/PHONE _____

EMAIL _____

DATA/DATE _____

Ai sensi del D.LGS 196 del 30/06/2003, i dati saranno trattati ai soli fini dell'organizzazione del progetto Equatore Notturmo.

Firma/Signature

